

3 Gennaio 2012



San Benedetto rinnova il patto con il Ministro dell'Ambiente

Ieri a Roma **Acqua Minerale San Benedetto Spa** ha rinnovato con il Ministero italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'accordo già siglato nel 2009 per promuovere piani indirizzati allo sviluppo della produzione sostenibile di acque minerali e bevande analcoliche. La rinnovata collaborazione è stata firmata nell'ambito dell'evento organizzato al Teatro dei Dioscuri di Roma "**Impronte d'Ambiente - Impronte d'Impresa**", in occasione del quale è stato

presentato il case study di "**Easy**", la prima bottiglia di San Benedetto ad anidride carbonica compensata, eletta Prodotto dell'Anno 2011. Con l'intesa sottoscritta, San Benedetto Spa si impegna a continuare le attività di analisi e contabilizzazione delle emissioni di CO2 (carbon footprint) derivanti dalla produzione di acque minerali e bevande analcoliche, promuovendo le relative attività di riduzione e neutralizzazione delle emissioni attraverso i meccanismi del protocollo di Kyoto.



Come ha spiegato il ministro **Clini** «*In un periodo di crisi globale, con la firma di questi accordi insieme l'amministrazione e le imprese danno un messaggio positivo che non è solo di protezione dell'ambiente, ma è anche di sviluppo economico. Infatti identifichiamo e rafforziamo dei trend di crescita che sono incardinati nella protezione dell'ambiente. E' molto importante – ha continuato Clini - che le imprese partecipino e condividano con il governo questo progetto, che nasce dentro la consapevolezza che i trend internazionali di sviluppo, di crescita e di generazione di valore sono fortemente ancorati a obiettivi di miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita. In una fase di caduta dei consumi – ha concluso - l'aumento del 20% dei consumi di prodotti a marchio green nella grande distribuzione è un indicatore fortissimo di quella che può essere una direzione importante anche di crescita.*».

«*Attorno a questa sempre più diffusa sensibilità - ha commentato il presidente Acqua Minerale San Benedetto Spa **Enrico Zoppas** - e ancor più in questi tempi di crisi economica e di riduzione dei consumi, può ruotare una politica del marchio rivolta all'innovazione nei materiali, dei trasporti, nel processo produttivo, nel riciclo degli scarti. La nostra è un'ottica a lungo termine, caratterizzata dal senso di responsabilità verso la società e verso il territorio e dalla volontà di favorire una cultura industriale dell'ecosostenibilità attraverso la diffusione di strumenti, conoscenze, professionalità.*».

03/01/2012